



PROFILO BREVE

FRANCESCO VENERANDO MANTEGNA

Direttore Generale di MARIS - Monitoraggio Ambientale e Ricerca Innovativa Strategica - Organismo di ricerca scientifica e tecnologica (INGV-Istituto Naz. di Geofisica e Vulcanologia e Università degli Studi di Messina)

- Membro del Consiglio Scientifico dell'ISPRA-Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (*nomina del Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare; in carica dal 2014*)
- Esperto scientifico del MIUR-Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- Precedentemente Presidente del Comitato Istituzionale di Coordinamento del Sistema di Sorveglianza Sismica e Vulcanica in Sicilia (decreto istitutivo DPC-Presidenza del Consiglio dei Ministri, tra DPC, Regione Siciliana e INGV-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (2001-2014)
- Precedentemente Presidente del Sistema "POSEIDON" di Sorveglianza Sismica e Vulcanica nella Sicilia orientale e nelle isole Eolie (2004)
- Precedentemente Membro del Comitato Istituzionale Paritetico Stato-Regione per l'attuazione della Legge n.433/91 "Ricostruzione delle zone colpite dal terremoto del 13/12/1990 in Sicilia orientale" (2005-2015)
- Precedentemente Coordinatore del "Gruppo Istituzionale di lavoro per l'Osservazione dei Fenomeni di Caronia" (*Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3428/2005, tra il 2005 e il 2014*)
- Precedentemente Coordinatore generale del Comitato Regionale della Protezione Civile presieduto dal Presidente della Regione Siciliana (*Organo istituzionale della L.14/1998*), ha diretto le tre Conferenze Regionali Organizzative della Protezione Civile e del Volontariato in Sicilia
- Precedentemente Presidente del Gruppo di lavoro per la costituzione della Colonna Mobile della Protezione Civile in Sicilia (2006-2009).

Ha iniziato la sua formazione accanto a personalità di primo piano del mondo culturale siciliano come Leonardo Sciascia e i compaesani Gesualdo Bufalino e Salvatore Fiume ai quali è stato legato da amicizia personale e di famiglia. Negli anni precedenti alla laurea in Architettura (Pianificazione Territoriale e Urbanistica), ha collaborato attivamente con il prof. arch. Ing. Vincenzo Cabianca, già V.Presidente dell'INU-Istituto Nazionale di Urbanistica. Si è formato alla scuola di Amato Miranda, Leonardo Urbani, Bruno Zevi, Vittorio Gregotti, Ugo Fuxa, Gae Aulenti, Benedetto Colajanni, Leonardo Benevolo.

Ha approfondito la ricerca sull'*Analisi dei sistemi* introdotta da Jay W. Forrester del MIT-Massachusetts Institute of Technology di Boston. Si è dedicato per diversi anni all'attività di progettazione e direzione dei lavori nel settore civile e industriale.

Nella sua esperienza di Esperto della Presidenza della Regione Siciliana ha presieduto il Comitato Istituzionale per la Sorveglianza Sismica e Vulcanica in Sicilia, portando a compimento la realizzazione della rete di 212 stazioni sismologiche e geochimiche, un'eccellenza di livello internazionale (<http://www.apqretesicilia.org/>)

Ha coordinato, sin dalla sua costituzione, il Comitato Regionale della Protezione Civile istituito dalla L.R.14/98 e presieduto dal Presidente della Regione Siciliana e ha organizzato le tre Conferenze Regionali della Protezione Civile e del Volontariato. Tra i suoi diretti collaboratori e assistenti, nell'attività di coordinamento del Comitato regionale, la dr.ssa Fiammetta Borsellino, figlia del compianto Magistrato.

Membro del Comitato Paritetico Stato-Regione per la rimodulazione dei fondi della Legge nazionale 433/91 per la ricostruzione delle zone colpite dal terremoto del 13/12/1990, i cui lavori si sono conclusi nel 2016.

Ha svolto attività di ricerca nel campo della protezione e valorizzazione ambientale, oltre che dell'oceanografia e dell'ecologia marine nei sistemi costieri dell'Italia meridionale a bordo dell'imbarcazione "Tartaruga" e della nave oceanografica "Minerva" (CNR, ITPP) per indagini scientifiche sulle risorse ittiche demersali nel Canale di Sicilia (Fondaz. Mediterranea). Ha coordinato la prima esperienza nazionale di mappatura della *Posidonia oceanica* nel sistema costiero-marino della Sicilia, tra Siracusa e il golfo di Gela (*Assessorato del Territorio e Ambiente, Regione Siciliana*).

Ha coordinato operativamente la prima indagine sui fenomeni d'intrusione marina negli acquiferi costieri del sistema territoriale degli Iblei, con particolare riguardo agli effetti di salinizzazione delle falde acquifere e dell'erosione dei suoli destinati all'agricoltura intensiva (serricoltura) della costa ragusana, con la direzione scientifica del geologo dr. Rosario Ruggieri (*Atti del I Convegno Naz. di Idrogeologia, Modena, 1990*).

Ha coordinato, successivamente a quell'indagine, il Progetto "Demetra", finalizzato alla formazione ambientale delle aziende e degli operatori agricoli, nonché alla captazione e all'uso razionale delle risorse idriche provenienti dalle risorgenze di acqua dolce nei fondali marini della costa iblea, per gli usi agricoli (Ministero dell'Ambiente, Azione Integrata di Sviluppo Occupazionale Ambientale nella Fascia Costiera Trasformata della Provincia di Ragusa, P.T.T.A. 1994-96-Prog.N.83).

Ha coordinato la prima Esercitazione aeronavale antinquinamento idrocarburi in Sicilia sudorientale, tra l'Isola dei Porri, P.to Ulisse e le Secche di Circe, con telerilevamento da satellite e da piattaforme aeronavali, in collaborazione con il Dip. di Ingegneria, Istituto di Macchine dell'Università di Catania (1992).

Da Segretario coordinatore dell'Associazione Italia Nostra per la provincia di Ragusa ha guidato la campagna per la difesa dell'ecosistema del Fiume Irmínio, durante i lavori di realizzazione dell'invaso e della diga di S.Rosalia.

Ha organizzato la spedizione scientifica speleo-idrogeologica (Fondaz. Mediterranea e Gruppo Grotte Ragusa) nel medio Atlante del Marocco, diretta dal geologo dr. Rosario Ruggieri.

Ha diretto il Seminario internazionale di Studi "Colloqui Interculturali Mediterranei" indetto dalla Presidenza della Regione Siciliana e dalla Fondazione Mediterranea, a cui hanno preso parte attiva scienziati, esperti e osservatori provenienti da Grecia, Spagna, Francia, Tunisia, Libia, Algeria, Israele, Marocco (*Palermo, Castel Utveggio, atti pubblicati dalla Presidenza della Regione Siciliana, 1998*)

Ha svolto attività di docenza e coordinamento didattico in numerosi master post-universitari e corsi formativi dedicati allo studio dei sistemi costieri-marini, alle risorse ambientali, alla maricoltura e piscicoltura, ai Sistemi informativi territoriali (SIT/Gis) e alla valutazione d'impatto ambientale.

E' autore di numerosi articoli e pubblicazioni.

06.03.2018

francesco.venerando@isprambiente.it
francesco.venerando@maris-ricerca.it